



# Università' G. D'annunzio Chieti - Pescara

## Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2016

### Struttura di riferimento: FARMACIA

Presidente della Commissione: Guglielmo D'Amico

Corsi di Studio oggetti di valutazione, e relativi componenti in Commissione:

Per il CdS: Chimica e tecnologia farmaceutiche - Classe: LM-13  
Docente: Cristina Maccallini  
Studente: Pierpaolo Toto

Per il CdS: Farmacia - Classe: LM-13  
Docente: Guglielmo D'Amico  
Studente: Vittoria Incampo

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

il: 16/11/2016  
Quadro A: discussione

il: 28/11/2016  
Quadro A: compilazione. Quadro B: discussione e compilazione. Quadro C: discussione.

il: 06/12/2016  
Quadro C: compilazione. Quadro D: discussione e compilazione.

il: 19/12/2016  
Quadri E, F, G: discussione e compilazione. Conclusioni.

Presentata, discussa e approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti in data: 19/12/2016

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1. Dalla Sua-Cds non risultano consultazioni con gli organi rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni. Tuttavia esse sono documentate nei verbali relativi agli incontri avvenuti il 27/10/2016 con i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti di Chieti e di Pescara ed il 15/11/2016 con il Direttore della Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale Clinicizzato S.S. Annunziata di Chieti. La CP suggerisce di rendere espliciti gli incontri con le parti sociali nella Sua-Cds e di contattare anche rappresentanze di area professionale chimica.

2. Relativamente agli incontri effettuati, i tempi ed i modi appaiono adeguati per aggiornare le funzioni e le competenze della figura del farmacista e professioni assimilate. La CPDS raccomanda di rinnovare tali incontri su base almeno annuale. Non risultano studi di settore a supporto degli incontri.

3. Nel Quadro A2.a le competenze associate alle funzioni non si evincono chiaramente dal momento che la CPDS ritiene che quanto elencato nella sezione "competenze associate alla funzione" rappresenti una parte degli sbocchi occupazionali.

4. Sono previsti per gli studenti stage formativi presso aziende farmaceutiche e alimentari locali e nazionali al fine di acquisire crediti integrativi, nonché frequenze annuali per la preparazione di tesi sperimentali accessibili anche agli studenti del CdS in Farmacia. I tirocini curriculari sono obbligatori e da svolgersi presso le farmacie convenzionate. Si sottolinea, inoltre, che numerosi enti e imprese (si veda Quadro C3) hanno rinnovato la loro disponibilità ad accogliere laureandi del C.d.S. Il CdS organizza altresì visite guidate degli studenti degli ultimi anni di corso in aziende farmaceutiche nazionali in regione e fuori regione.

Quadro A

5. I Dati AlmaLaurea sulla condizione Occupazionale dei Laureati in CTF all'Università di Chieti-Pescara evidenziano che ad un anno dalla Laurea lavora il 38,3% dei laureati mentre a 3 anni lavora il 70,2%. I corrispondenti tassi di occupazione ISTAT sono di 70% e 89,4%, rispettivamente per i laureati ad 1 e 3 anni. Tali percentuali sono in linea con i corrispondenti dati nazionali che risultano essere pari a 72,1% e 85,3%. A livello loco-regionale i dati dimostrano una buona efficacia in termini di occupazione, soprattutto nel breve termine, infatti i tassi di occupazione ISTAT relativi a tutti i Corsi di Studio di Ateneo si attestano su 57,7% ad un anno, 82% a tre. I restanti dati sull'occupazione evidenziano che il 34,8% a un anno ed il 63,6% a tre anni ha un lavoro stabile. Se confrontate con le corrispondenti percentuali della precedente relazione paritetica (20,3% - 33,3%) si evidenzia un forte miglioramento delle caratteristiche lavorative a tre anni. Il part-time è diffuso in percentuali del 17,4% e 27,3% per i laureati a 1 e 3 anni. Gli intervistati hanno iniziato a lavorare 5,3, e 8,3 mesi dalla Laurea (per il campione laureato nel 2014 e nel 2012). Le retribuzioni medie mostrano che a un anno dalla Laurea le donne guadagnano 1110€ e gli uomini 1298€. A tre anni le donne guadagnano 1104€ mentre gli uomini 1626€. Da questi dati emerge una sostanziale efficacia della Laurea per le richieste derivanti dal mondo del lavoro, con prospettive occupazionali in linea con gli sbocchi professionali previsti per il Laureato in CTF, secondo quanto riportato nella SUA-CdS. Il settore di attività è in genere nel privato (con percentuali rispettivamente del 87% - 84,8% per il campione laureato nel 2014 e nel 2012), con prevalente collocazione nel Commercio (34,8% - 60,6% laureati nel 2014 - 2012) a cui fa seguito il ramo Chimica/Energia (34,8% - 15,2% laureati nel 2014 e 2012) e quindi il ramo Sanità (4,3% - 12,1% laureati nel 2014 e 2012). Inoltre ad un anno dalla laurea il 13% degli intervistati è impiegato nel ramo Istruzione e Ricerca, tale percentuale si azzerava per i laureati a 3 anni. Il 69,6% dei laureati ad 1 anno utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea mentre a tre anni solo il 48,5%. L' 8,7% dei laureati ad 1 anno ritiene poco/per nulla efficace la laurea, tale percentuale scende a 3,2% a 3 anni. Il 73,9% dei laureati ad 1 anno ritiene molto efficace/ efficace la laurea conseguita per l'attuale lavoro, tale percentuale vale 90,3% per i laureati a 3 anni. L' 8,7% dei laureati ad 1 anno non utilizza le competenze acquisite con la laurea, tale percentuale è 9,1% a 3 anni. In una scala da 1 a 10 i laureati ad 1 e 3 anni esprimono una soddisfazione per il lavoro svolto di 7,5 e 7,6. Gli occupati in cerca di lavoro ad 1 e 3 anni sono il 43,5% ed il 33,3%, rispettivamente.

6. Sì, il monitoraggio è effettuato con l'ausilio degli stessi interlocutori esterni consultati in fase di progettazione.

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

Quadro B

1. Le funzioni e le competenze sono descritte in maniera adeguata e definiscono chiaramente i risultati di apprendimento attesi.

2. Per il CdS in CTF viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste attraverso una prova di ammissione. Nei quadri A3.a e A3.b sono chiaramente descritte le conoscenze richieste per l'accesso al corso nonché le modalità di ammissione. Il regolamento didattico prevede eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per gli immatricolati che siano al di sotto di una soglia di valutazione stabilita secondo le modalità descritte. L'assolvimento degli OFA avviene attraverso la partecipazione alle attività di recupero programmate e successivamente al superamento di un test di verifica.

3. Per il Corso di Studio in CTF si riscontra piena coerenza degli insegnamenti proposti e dei relativi CFU con gli obiettivi formativi. I corsi proposti sono inoltre formulati per raggiungere le competenze richieste, in base ai descrittori di Dublino, esplicitate nei quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS 2016/17.

4. La coerenza è piena.

5. La coerenza è piena.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1. Non sono state indicate in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo e in quale da docenti a contratto. Pertanto si suggerisce di rendere esplicita tale informazione.

2. Sul sito web di ateneo all'indirizzo

[http://www.unich.it/rubrica?nome\\_esteso=&nome\\_esteso\\_1=Farmacia&custom\\_tipo\\_ruolo=All](http://www.unich.it/rubrica?nome_esteso=&nome_esteso_1=Farmacia&custom_tipo_ruolo=All) è possibile accedere all'elenco completo dei docenti afferenti al Dipartimento di Farmacia. Per ogni docente è presente un link che riporta alla pagina personale di ateneo contenente l'elenco aggiornato delle pubblicazioni. Per alcuni docenti è presente il CV aggiornato al Dicembre del 2015. Inoltre alla pagina web di Dipartimento <http://www.farmacia.unich.it/docenti> è possibile collegarsi al sito personale dei docenti che lo hanno attivato.

La CP propone di provvedere all'inserimento o all'aggiornamento da parte di tutti i docenti del proprio CV.

3. Dal quadro B6 della SuA-CdS è possibile dedurre che la percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti è stata presa in considerazione.

I rappresentanti degli studenti confermano un livello di soddisfazione ottimo.

4. Le schede dei singoli insegnamenti pubblicate sul sito web riportano informazioni complete sui programmi. Dall'analisi delle schede di valutazione delle opinioni degli studenti la votazione media relativamente al quesito "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" è 3.50. La CP ritiene del tutto soddisfacente un tale risultato.

Quadro C

5. L'opinione degli studenti ricavabile dai dati contenuti nelle schede di valutazione è complessivamente positiva (punteggio medio 3,21).

6. Dai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti non si evince alcuna informazione in merito. I rappresentanti degli studenti in CP rilevano che tali attività sono adeguate per numero e durata.

7. Dai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti non si evince alcuna informazione in merito. Tuttavia dal quadro B4 della SUA-CdS e alle pagine

[http://www.unich.it/sites/default/files/ugov\\_suafiles/degree\\_sua\\_00001770\\_sua\\_b4a\\_1\\_it.pdf](http://www.unich.it/sites/default/files/ugov_suafiles/degree_sua_00001770_sua_b4a_1_it.pdf)

[http://www.unich.it/sites/default/files/ugov\\_suafiles/degree\\_sua\\_00001770\\_sua\\_b4b\\_1\\_it.pdf](http://www.unich.it/sites/default/files/ugov_suafiles/degree_sua_00001770_sua_b4b_1_it.pdf)

emergono informazioni relative alla capienza, all'ubicazione ed alla dotazione tecnica di aule e laboratori. La CP ritiene tali attrezzature adeguate al numero degli studenti ed alle esigenze formative.

Tuttavia la CP rileva ancora la non piena funzionalità dell'aula informatica di Dipartimento. Delle 20 postazioni disponibili solo poche unità risultano funzionanti e non tutte connesse in rete. Questo impedisce lo svolgimento di alcuni corsi a scelta che richiedono supporto informatico e che attualmente vengono svolti nei laboratori di informatica del gruppo di Chimica Generale ed Inorganica.

8. Nei quadri B5 e C3 della SuA-CdS sono descritte le attività di stage/tirocinio che la CP ritiene essere adeguate per numero, durata e qualità ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

9. E' presente un percorso di studio per studenti lavoratori che possono chiedere l'iscrizione a tempo parziale qualora ritengano di non essere in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti del CdS e di non poter sostenere gli esami nei tempi legali.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Esse sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare ed effettivamente rispettate dai docenti.

Per l'esame di Fisica, i rappresentanti degli studenti evidenziano una non perfetta aderenza fra la effettiva modalità di svolgimento e quella dichiarata sulla scheda del corso. In particolare la prova scritta non prevede solo la risoluzione di problemi e la prova orale non sempre viene svolta e non riguarda anche la discussione della prova scritta così come dichiarato sulla scheda. Gli studenti chiedono che la modalità di svolgimento d'esame sia in linea con quanto programmato e che sia mantenuta costante durante l'intero anno accademico.

#### Quadro D

2. Dalle opinioni degli studenti risulta che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. In una scala di valori da 1 a 4 gli studenti hanno assegnato il punteggio medio di 3,54.

3. Dal quadro C3 si evince che per i tirocini e gli stage è previsto un giudizio espresso dal tutor sulla diligenza, capacità e profitto del tirocinante attraverso la compilazione di un questionario. Inoltre è prevista anche una valutazione dell'attività di tirocinio da parte dei docenti che ne sono responsabili per il corso di studio, da svolgersi a partire dall'anno 2016/17 presso la farmacia virtuale operativa nel Dipartimento di Farmacia.

4. Le caratteristiche e le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nel quadro A5.a della SuA-CdS. Esse risultano essere adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Analisi e proposte sulla completezza e sulla efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1. Nel RAR vengono discussi i dati relativi all'ingresso, al percorso di formazione, agli abbandoni ed ai tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi ed occupabilità dei laureati.

Il documento riporta anche le segnalazioni/osservazioni riguardanti l'esperienza degli studenti come per esempio l'aggiornamento della pagina web di Dipartimento, la maggiore disponibilità di postazioni informatiche e di libri di testo consultabili.

Nonostante l'analisi effettuata, non sempre compare nei Quadri C del RAR la descrizione esplicita delle aree da migliorare che dovrebbe precedere la descrizione dell'obiettivo. Pertanto la CPDS suggerisce di inserire anche una descrizione delle problematiche maggiori evidenziabili dai dati (Quadri b) coerentemente con gli obiettivi proposti.

Inoltre all'interno dell'obiettivo descritto deve comparire non solo il titolo ma anche la descrizione dello stesso.

Quadro E

2. Nel RAR vengono recepite le principali osservazione della CPDS e degli studenti, per le quali vengono delineate opportune azioni da intraprendere.

3. Sebbene nel RAR siano analizzati e discussi dettagliatamente i dati e le eventuali segnalazioni/osservazioni da parte della CPDS e degli studenti, e vengano proposte delle azioni correttive, le cause delle criticità non sono sempre esplicitamente ipotizzate. La CP suggerisce di riportare in maniera puntuale, per le criticità individuate, le cause ipotizzate.

4. Come evidenziato nelle risposte precedenti in questo Quadro i problemi derivanti dall'analisi dei dati non sono sempre esplicitati pertanto le soluzioni proposte pur sembrando plausibili e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS possono essere ricondotte solo implicitamente a delle specifiche criticità.

In analogia a quanto suggerito in risposta al punto 3 si suggerisce di rendere espliciti i problemi riscontrati in maniera da poter stabilire la plausibilità delle soluzioni.

5. Si riscontra la piena coerenza tra le soluzioni riportate nel RAR 2015 e quanto concretamente fatto e descritto nel RAR 2016. Quest'ultimo valuta l'efficacia delle soluzioni precedentemente proposte, esplicitando se gli obiettivi individuati siano stati raggiunti o meno. In tale ultimo caso è descritta la rimodulazione delle azioni correttive.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

Quadro F

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata (valori medi per singola voce) durante il Consiglio di Corso di Studio del 27 Ottobre 2016.

2. Nel Consiglio di Corso di Studio del 27 Ottobre 2016 i dati sono stati discussi sebbene non in maniera analitica. La CPDS auspica una più completa analisi di tali questionari andando ad individuare eventuali specifiche criticità per ciascun insegnamento.

3. Al momento il CdS individua alcune aree migliorabili, in particolare lavorando su un carico didattico più proporzionato ai crediti assegnati (Domanda: il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? - valutazione 3.11) e sulla somministrazione adeguata degli argomenti di base del corso (Domanda: le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - valutazione 3.11).

4. La componente studentesca non riporta particolari problematiche derivanti dall'esperienza degli studenti.

Tuttavia per consentire una più completa conoscenza delle problematiche / osservazioni / considerazioni degli studenti la CPDS propone di far attribuire ai rappresentanti degli studenti in CPDS da parte dell'Ateneo un indirizzo istituzionale di posta elettronica dove gli studenti possono indirizzare le loro osservazioni e problematiche.

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS..

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

Quadro G

1. La CPDS ritiene che le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate fatto salvo quanto detto alla risposta 3 del Quadro A di questa relazione.

2. Le informazioni sono accessibili al sito web <http://www.unich.it/ugov/degree/1770>

3. C'è coerenza con quanto pubblicato sul portale di University.

Sezione relativa al CdS: "Farmacia" [LM-13]

Corso di Studi: Farmacia (LM-13)

Presidente del Corso di Studi: Amelia Cataldi

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1.

Dalla Sua-Cds non risultano consultazioni con gli organi rappresentativi del mondo del lavoro e delle professioni. Tuttavia esse sono documentate nei verbali relativi agli incontri avvenuti il 27/10/2016 con i Presidenti degli Ordini dei Farmacisti di Chieti e di Pescara ed il 15/11/2016 con il Direttore della Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale Clinicizzato S.S. Annunziata di Chieti.

La CP suggerisce di rendere espliciti gli incontri con le parti sociali nella Sua-Cds e di contattare anche rappresentanze di area professionale chimica.

2.

Relativamente agli incontri effettuati, i tempi ed i modi appaiono adeguati sebbene si raccomanda di rinnovare tali incontri almeno annualmente. Non risultano studi di settore a supporto degli incontri.

3.

Nella sezione "funzione in un contesto di lavoro" del Quadro A2.a sono elencate le funzioni delle diverse figure professionali nei vari contesti lavorativi così come le competenze associate alle funzioni. Queste ultime tuttavia, andrebbero inquadrate nella sezione "competenze associate alla funzione" che attualmente è occupata da una parte degli sbocchi occupazionali.

4.

Sono previsti per gli studenti stage formativi presso aziende farmaceutiche e alimentari locali e nazionali al fine di acquisire crediti integrativi, nonché frequenze annuali per la preparazione di tesi sperimentali accessibili anche agli studenti del CdS in Farmacia.

I tirocini curriculari sono obbligatori e da svolgersi presso le farmacie convenzionate.

Si sottolinea, inoltre, che numerosi enti e imprese (si veda Quadro C3) hanno rinnovato la loro disponibilità ad accogliere laureandi del C.d.S..

Il CdS organizza altresì visite guidate degli studenti degli ultimi anni di corso in aziende farmaceutiche nazionali in regione e fuori regione.

Quadro A

5.

I Dati AlmaLaurea sulla condizione Occupazionale dei Laureati in Farmacia all'Università di Chieti-Pescara evidenziano che ad un anno dalla Laurea lavora il 53,7% dei laureati per Farmacia mentre a 3 anni lavora il 77,5%. I corrispondenti tassi di occupazione ISTAT sono di 66,2% e 79,8%. Tali percentuali sono moderatamente inferiori rispetto i corrispondenti dati nazionali che risultano essere pari a 72,1% e 85,3%.

A livello loco-regionale i dati dimostrano una buona efficacia in termini di occupazione, soprattutto nel breve termine, infatti i tassi di occupazione ISTAT relativi a tutti i Corsi di Studio di Ateneo si attestano su 57,7% ad un anno e 82,0% a tre.

I restanti dati sull'occupazione evidenziano che il 38,4% a un anno ed il 56,5% a tre anni ha un lavoro stabile. Se confrontate con le corrispondenti percentuali della precedente relazione paritetica (38,0% - 47,1%) si evidenzia un forte miglioramento delle caratteristiche lavorative a tre anni. Il part-time è diffuso in percentuali del 35,6% e 31,9% per i laureati a 1, e 3 anni dalla Laurea.

Gli intervistati hanno iniziato a lavorare 5,6, e 7,3 mesi dalla Laurea (per il campione laureato nel 2014 e nel 2012). Le retribuzioni medie mostrano che a un anno dalla Laurea le donne guadagnano 1052€ e gli uomini 920€. A tre anni le donne guadagnano 1217€ mentre gli uomini 1435€.

Da questi dati emerge una forte efficacia della Laurea in Farmacia per le richieste derivanti dal mondo del lavoro, con prospettive occupazionali in linea con gli sbocchi professionali previsti per il Laureato in Farmacia, secondo quanto riportato nella SUA-CdS.

Il settore di attività è in genere nel privato (con percentuali rispettivamente del 97,3% - 95,7% per il campione laureato nel 2014 e nel 2012). Il ramo di attività economica prevalente è il Commercio (69,9% - 79,7% per il campione laureato nel 2014 - 2012) a cui fa seguito la Sanità (21,9% - 11,6% per il campione laureato nel 2014 - 2012).

Il 67,1% dei laureati ad 1 anno utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, tale percentuale vale 56,5% a 3 anni. Il 4,2% dei laureati ad 1 anno ritiene poco/per nulla efficace la laurea, percentuale che si azzera a 3 anni.

Il 93% dei laureati ad 1 anno ritiene molto efficace/ efficace la laurea conseguita per l'attuale lavoro, tale percentuale vale 95,6% per i laureati a 3 anni. Il 5,5% dei laureati ad 1 anno non utilizza le competenze acquisite con la laurea, tale percentuale è 1,4% per i laureati a 3 anni.

In una scala da 1 a 10 i laureati ad 1 e 3 anni esprimono una soddisfazione per il lavoro svolto di 7,7. Gli occupati in cerca di lavoro sono il 37% ed il 29% rispettivamente per i laureati ad 1 e 3 anni.



Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1. Le funzioni e le competenze sono descritte in maniera adeguata e definiscono chiaramente i risultati di apprendimento attesi.

2. Per il CdS in Farmacia viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste attraverso una prova di ammissione. Nei quadri A3.a e A3.b sono chiaramente descritte le conoscenze richieste per l'accesso al corso nonché le modalità di ammissione. Il regolamento didattico prevede eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per gli immatricolati che siano al di sotto di una soglia di valutazione stabilita secondo le modalità descritte. L'assolvimento degli OFA avviene attraverso la partecipazione alle attività di recupero programmate e successivamente al superamento di un test di verifica.

Quadro B

3. Per il Corso di Studio in Farmacia si riscontra piena coerenza degli insegnamenti proposti e dei relativi CFU con gli obiettivi formativi. I corsi proposti sono inoltre formulati per raggiungere le competenze richieste, in base ai descrittori di Dublino, esplicitate nei quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS 2016/17.

4. La coerenza è piena.

5. La coerenza è piena.

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1. Non sono state indicate in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da

docenti strutturati dell'Ateneo e in quale da docenti a contratto. Pertanto si suggerisce di rendere esplicita tale informazione.

2. Sul sito web di ateneo all'indirizzo

[http://www.unich.it/rubrica?nome\\_esteso=&nome\\_esteso\\_1=Farmacia&custom\\_tipo\\_ruolo=All](http://www.unich.it/rubrica?nome_esteso=&nome_esteso_1=Farmacia&custom_tipo_ruolo=All) è possibile accedere all'elenco completo dei docenti afferenti al Dipartimento di Farmacia. Per ogni docente è presente un link che riporta alla pagina personale di ateneo contenente l'elenco aggiornato delle pubblicazioni. Per alcuni docenti è presente il CV aggiornato al Dicembre del 2015. Inoltre alla pagina web di Dipartimento <http://www.farmacia.unich.it/docenti> è possibile collegarsi al sito personale dei docenti che lo hanno attivato.

La CP propone di provvedere all'inserimento o all'aggiornamento da parte di tutti i docenti del proprio CV.

3. Dal quadro B6 della SuA-CdS è possibile dedurre che la percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti è stata presa in considerazione.

I rappresentanti degli studenti confermano un livello di soddisfazione ottimo.

4. Le schede dei singoli insegnamenti pubblicate sul sito web riportano informazioni

complete sui programmi. Dall'analisi delle schede di valutazione delle opinioni degli studenti la votazione media relativamente al quesito "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" è 3.52. La CP ritiene del tutto soddisfacente un tale risultato.

Quadro C

5. L'opinione degli studenti ricavabile dai dati contenuti nelle schede di valutazione è complessivamente positiva (punteggio medio 3,2). Tuttavia sono presenti alcuni insegnamenti con votazioni piuttosto inferiori rispetto al risultato medio.

6. Dai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti non si evince alcuna informazione in merito. I rappresentanti degli studenti in CP rilevano che tali attività sono adeguate per numero e durata.

7. Dai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti non si evince alcuna informazione in merito. Tuttavia dal quadro B4 della SUA-CdS e alle pagine

[http://www.unich.it/sites/default/files/ugov\\_suafiles/degree\\_sua\\_00001771\\_sua\\_b4a\\_1\\_it.pdf](http://www.unich.it/sites/default/files/ugov_suafiles/degree_sua_00001771_sua_b4a_1_it.pdf)

[http://www.unich.it/sites/default/files/ugov\\_suafiles/degree\\_sua\\_00001771\\_sua\\_b4b\\_1\\_it.pdf](http://www.unich.it/sites/default/files/ugov_suafiles/degree_sua_00001771_sua_b4b_1_it.pdf)

emergono informazioni relative alla capienza, all'ubicazione ed alla dotazione tecnica di aule e laboratori. La CP ritiene tali attrezzature adeguate al numero degli studenti ed alle esigenze formative.

Tuttavia la CP rileva ancora la non piena funzionalità dell'aula informatica di Dipartimento. Delle 20 postazioni disponibili solo poche unità risultano funzionanti e non tutte connesse in rete. Questo impedisce lo svolgimento di alcuni corsi a scelta che richiedono supporto informatico e che attualmente vengono svolti nei laboratori di informatica del gruppo di Chimica Generale ed Inorganica.

8. Nei quadri B5 e C3 della SuA-CdS sono descritte le attività di stage/tirocinio che la CP ritiene essere adeguate per numero, durata e qualità ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

9. E' presente un percorso di studio per studenti lavoratori che possono chiedere l'iscrizione a tempo parziale qualora ritengano di non essere in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti del CdS e di non poter sostenere gli esami nei tempi legali.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti. Esse sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare ed effettivamente rispettate dai docenti.

Quadro D

2 Dalle opinioni degli studenti risulta che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro. In una scala di valori da 1 a 4 gli studenti hanno assegnato il punteggio medio di 3,56.

3. Dal quadro C3 si evince che per i tirocini e gli stage è previsto un giudizio espresso dal tutor sulla diligenza, capacità e profitto del tirocinante attraverso la compilazione di un questionario. Inoltre è prevista anche una valutazione dell'attività di tirocinio da parte dei docenti che ne sono responsabili per il corso di studio, da svolgersi a partire dall'anno 2016/17 presso la farmacia virtuale operativa nel Dipartimento di Farmacia.

4. Le caratteristiche e le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nel quadro A5.a della SuA-CdS. Esse risultano essere adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Analisi e proposte sulla completezza e sulla efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

1. Nel RAR vengono discussi i dati relativi all'ingresso, al percorso di formazione, agli abbandoni ed ai tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi ed occupabilità dei laureati.

Il documento riporta anche le segnalazioni/osservazioni riguardanti l'esperienza degli studenti come per esempio la non piena disponibilità dell'aula informatica e la necessità di aumentare la disponibilità di materiale didattico .

Nonostante l'analisi effettuata, non sempre compare nei Quadri C del RAR la descrizione esplicita delle aree da migliorare che dovrebbe precedere la descrizione dell'obiettivo. Pertanto la CPDS suggerisce di inserire anche una descrizione delle problematiche maggiori evidenziabili dai dati (Quadri b) coerentemente con gli obiettivi proposti.

Inoltre all'interno dell'obiettivo descritto deve comparire non solo il titolo ma anche la descrizione dello stesso.

La CPDS rileva che la discussione relativa ai dati in ingresso non evidenzia se i dati sono in linea con i corrispondenti dati rilevati negli anni precedenti o se sono intervenute differenze significative nell'anno in corso. Per tale motivo la CPDS suggerisce di inserire un commento comparativo ai dati in ingresso di almeno un anno precedente.

2. Nel RAR vengono recepite le principali osservazione della CPDS e degli studenti, per le quali vengono delineate opportune azioni da intraprendere.

3. Sebbene nel RAR siano analizzati e discussi dettagliatamente i dati e le eventuali segnalazioni/osservazioni da parte della CPDS e degli studenti, e vengano proposte delle azioni correttive, le cause delle criticità non sono sempre esplicitamente ipotizzate. La CP suggerisce di riportare in maniera puntuale, per le criticità individuate, le cause ipotizzate.

#### Quadro E

4. Come evidenziato nelle risposte precedenti in questo Quadro i problemi derivanti dall'analisi dei dati non sono sempre esplicitati pertanto le soluzioni proposte pur sembrando plausibili e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del

CdS possono essere ricondotte solo implicitamente a delle specifiche criticità.

In analogia a quanto suggerito in risposta al punto 3 si suggerisce di rendere espliciti i problemi riscontrati in maniera da poter stabilire la plausibilità delle soluzioni.

5. La maggior parte delle azioni programmate sono state implementate con successo.

Si rileva che alcuni obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame dell'anno precedente non sono poi rintracciabili fra le azioni correttive già intraprese ed esiti del RAR dell'anno successivo. Per esempio l'Obiettivo n. 1 del Quadro 2-c del RAR 2015 "Modalità di espletamento degli esami di profitto" non è presente tra le azioni correttive già intraprese ed esiti (quadro 2-a del RAR 2016) né risulta nuovamente nel Quadro 2-c del RAR 2016. Questo porta ad immaginare che la criticità si sia risolta spontaneamente senza alcun intervento e che non si sia nemmeno ripresentata nell'anno successivo.

Altro caso è rappresentato dall'Obiettivo n. 4 del Quadro 3-c del RAR 2015 relativo all'introduzione di diversi percorsi formativi, di cui si perde traccia nel Quadro 3-a del RAR 2016. Tale obiettivo non figura nemmeno tra i nuovi interventi correttivi all'interno del Quadro 3-c del RAR 2016.

Inoltre si segnala che tra gli obiettivi individuati nel RAR 2015 e le azioni correttive intraprese ed esiti nel RAR 2016 non c'è una perfetta corrispondenza visto che tra le azioni correttive intraprese figurano nuovi obiettivi non previsti negli interventi correttivi programmati nell'anno precedente ma comunque implementati.

Per le criticità non completamente risolte è descritta la rimodulazione delle azioni correttive.

La CPDS suggerisce di riportare sempre le azioni programmate del RAR dell'anno precedente come azioni correttive già intraprese nel RAR dell'anno successivo riportandone gli esiti degli interventi. Nel caso in cui l'azione programmata non sia stata intrapresa è consigliabile inserire una breve discussione che motivi tale scelta.

Anche per quanto riguarda l'introduzione di azioni correttive intraprese ma non programmate la CPDS suggerisce di

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

Quadro F

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata (valori medi per singola voce) durante il Consiglio di Corso di Studio del 27 Ottobre 2016.

2. Nel Consiglio di Corso di Studio del 27 Ottobre 2016 i dati sono stati discussi sebbene non in maniera analitica. La CPDS auspica una più completa analisi di tali questionari andando ad individuare eventuali specifiche criticità per ciascun insegnamento.

3. I punteggi medi ottenuti nelle varie voci per il CdS sono tutti ampiamente positivi (punteggio minimo 3,14) pertanto il CdS non rileva particolari problematiche su cui intervenire.

4. La componente studentesca non riporta particolari problematiche derivanti dall'esperienza degli studenti.

Tuttavia per consentire una più completa conoscenza delle problematiche / osservazioni / considerazioni degli studenti la CPDS propone di far attribuire ai rappresentanti degli studenti in CPDS da parte dell'Ateneo un indirizzo istituzionale di posta elettronica dove gli studenti possono indirizzare le loro osservazioni e problematiche.

Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS..

Per ogni punto richiesto nella check-list viene di seguito riportato un breve commento motivato.

Quadro G

1. La CPDS ritiene che le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate fatto salvo quanto detto alla risposta 3 del Quadro A di questa relazione.

2. Le informazioni sono accessibili al sito web <http://www.unich.it/ugov/degree/1771>

3. C'è coerenza con quanto pubblicato sul portale di University.

La CPDS vuole sottolineare che ha avuto a sua disposizione un tempo molto ristretto per la discussione e redazione della presente relazione essendo stata nominata nell'attuale composizione solo in data 08/11/2016 (D.R. n. 1815 / 2016).

Si evidenzia che per i lavori di quest'anno la CPDS ha potuto utilizzare le schede di valutazione dell'opinione degli studenti diversamente da quanto avvenuto negli anni passati. Oltre a tali schede la CPDS ha consultato la SUA-CdS, le schede dei singoli insegnamenti sul sito web di Ateneo, i dati relativi all'indagine Almalaurea, i RAR degli ultimi due anni, il sito University e quelli di Ateneo/Dipartimento.

Considerazioni conclusive

E' stato possibile così verificare che l'offerta formativa dei CdS risponde alle esigenze del mondo del lavoro, tuttavia la CPDS auspica una maggiore apertura alle aziende, agli enti e alle organizzazioni rappresentative delle professioni. Inoltre si ravvisa una buona coerenza tra domanda di formazione e offerta didattica. Emerge che l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è complessivamente adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi, sebbene sia necessario provvedere all'inserimento o all'aggiornamento sul sito web di Dipartimento del CV di tutti i Docenti. Anche l'aula informatica necessita un adeguamento alle esigenze degli studenti e dei Docenti. Dall'analisi dei RAR emerge la necessità di rendere esplicita la descrizione delle problematiche evidenziate nell'analisi dei dati nonché di mantenere una coerenza fra le azioni programmate e le azioni intraprese. La CPDS rimarca che nell'ambito dei corsi di studio le schede di valutazione dell'opinione degli studenti sono state debitamente considerate ma solo in forma di dati aggregati. Sarebbe auspicabile una più completa analisi dei questionari soffermandosi su eventuali specifiche criticità relative al singolo insegnamento. Del tutto positiva è la disponibilità delle informazioni relative alle parti pubbliche della SUA-CdS sui siti di University / Ateneo / Dipartimento.